

Bruxelles, 2 luglio 2019
(OR. en)

10885/19

GAF 58
FIN 467

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 2 luglio 2019

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2019) 287 final

Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2018

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 287 final.

All.: COM(2019) 287 final



Bruxelles, 2.7.2019
COM(2019) 287 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro
contro la contraffazione monetaria nel 2018**

IT

IT

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2018

1. Aspetti generali

Il programma Pericle 2020 (di seguito "il programma") è un programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria, che sostituisce il programma Pericle istituito nel 2001 e attuato nel periodo 2002-2013. Il programma è stato istituito dal **regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014¹**. **La sua applicazione è stata estesa agli Stati membri non partecipanti dal regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio dell'11 maggio 2015²**. Il regolamento (UE) n. 331/2014 fissa al 31 dicembre 2020 la fine del programma. A norma dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento, la Commissione riferisce annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito ai risultati del programma. Questa relazione annuale assolve tale obbligo per l'anno 2018.

2. Programma di lavoro annuale 2018

a. Attuazione del programma di lavoro annuale nel 2018

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma nel 2018 è stata fissata a 1 055 100 EUR e finanziata dalla linea 01. 020400 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2018. Nel 2018 è stato impegnato un importo complessivo di 993 388,74 EUR. Il programma è attuato mediante azioni cofinanziate (sovvenzioni) che emanano dalle autorità competenti degli Stati membri e mediante "azioni della Commissione", organizzate direttamente da quest'ultima. Nel 2018 è stato effettuato uno storno di 167 199,89 EUR dal bilancio delle sovvenzioni al bilancio delle azioni della Commissione per integrare le azioni degli Stati membri.

L'attuazione del programma ha rispecchiato l'impegno degli Stati membri e della Commissione nei confronti della protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria. Le discussioni sulla strategia pluriennale tenutesi nel corso delle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) hanno permesso di impegnare il 94,15 % della dotazione complessiva nel 2018. Nel 2018 il programma ha finanziato in totale 11 progetti³. Nel complesso sono state accolte 8 domande di sovvenzioni provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri, in diminuzione rispetto alle 10 sovvenzioni concesse nel 2017. Inoltre,

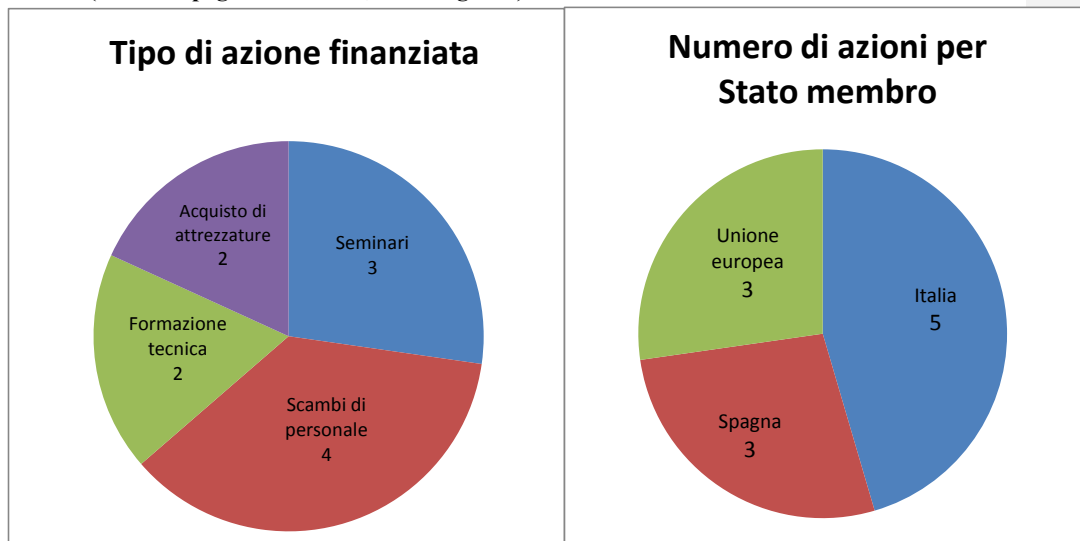
¹ Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020") (GU L 103 del 5.4.2014, pag. 1). Il regolamento ha abrogato le decisioni 2001/923/CE, 2006/75/CE e 2006/849/CE del Consiglio.

² Regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio, dell'11 maggio 2015, che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020") (GU L 121 del 14.5.2015, pag. 1).

³ L'allegato I presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2018.

sono state finanziate 3 azioni della Commissione, lo stesso numero dell'anno precedente. Cinque azioni sono state attuate nel 2018 mentre nel 2019 e a seguire ne sono/saranno attuate 6.

Grafici I e II: Tipo di azione finanziata e numero di azioni per Stato membro (azioni impegnate nel 2018, cfr. allegato I)⁴



Nel 2018 hanno presentato domanda nel quadro del programma soggetti provenienti da due Stati membri (Italia e Spagna), il che dimostra che i paesi maggiormente colpiti dalla contraffazione dell'euro fanno più spesso ricorso ai fondi del programma Pericle. I loro sforzi aumentano la protezione dell'euro, a beneficio di tutti gli altri Stati membri che partecipano alla zona euro.

Le azioni per le quali sono stati conclusi impegni nel 2018 consistono in 3 seminari/conferenze, 2 corsi di formazione tecnica, 4 scambi di personale, e 2 acquisti di attrezzature. Degno di nota è il numero relativamente elevato di scambi di personale, che rappresenta una misura efficace sotto il profilo dei costi e destinata a un pubblico relativamente ampio, che di conseguenza agevola lo scambio di know-how e stimola la creazione di un quadro omogeneo per la protezione dell'euro contro la contraffazione. Inoltre, la realizzazione di altri due acquisti di attrezzature destinate alle autorità di paesi terzi conferma il successo dell'introduzione di questa misura come azione ammissibile nell'ambito del programma Pericle 2020. Tali azioni si svolgono⁵ sia all'interno che all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche di protezione dell'euro dalla contraffazione. Dal suo avvio, il programma ha consolidato la propria impostazione regionale grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo particolarmente sensibili. Le aree di intervento specifico sono l'America latina (2 azioni organizzate dalla Spagna e un'azione della Commissione) e l'Europa sudorientale (4 azioni organizzate dall'Italia).

⁴ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2018 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2018.

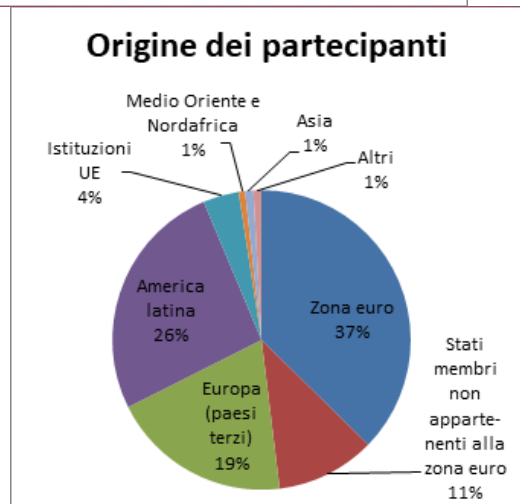
⁵ Alcune azioni sono tuttora in fase di attuazione nel 2019.

I grafici III e IV presentano una ripartizione dei partecipanti al programma in base all'origine e all'ambito professionale.

Grafici III e IV: Origine e ambito professionale dei partecipanti⁶ (azioni impegnate nel 2018, cfr. allegato I)⁷



Commented [pp1]: This shape has been converted to an inline shape. Please check the position.



Secondo le stime, 568 esperti hanno partecipato alle azioni per le quali sono stati impegnati fondi nel 2018.

⁶ La categoria "Altro" comprende, tra l'altro, Interpol, personale dei ministeri nazionali e delle rappresentanze, e personale delle istituzioni accademiche.

⁷ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2018 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2018.

In termini di origine i partecipanti provengono da 58 paesi. La maggior parte di essi (67 %) è europea: il 37 % proviene dagli Stati membri della zona euro, mentre i paesi terzi europei rappresentano il 19 % e gli Stati membri non appartenenti alla zona euro l'11 %; il 26 % dei partecipanti proviene dall'America latina, con una diminuzione significativa rispetto all'anno precedente⁸. Infine, l'1 % proviene dal Medio Oriente e dal Nordafrica e l'1 % dall'Asia.

Per quanto concerne il profilo professionale dei partecipanti, il 54 % del totale è costituito da operatori delle forze di polizia. Tale presenza predominante è dovuta al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione e che il personale delle forze di polizia comprende sia investigatori che tecnici.

Altre categorie di partecipanti costituiscono il 46 % del totale, in diminuzione rispetto al 58 % dell'anno precedente. È rimasta rilevante e pressoché costante la partecipazione delle banche centrali (23 %) e si continua a registrare la partecipazione dei membri della magistratura (4 %). Degna di particolare nota è la partecipazione delle zecche (2 %), dei ministeri delle finanze (1 %) e delle società di trasporto valori (2 %), a dimostrazione dell'ampia gamma dei profili professionali dei partecipanti. Infine, l'attuazione dell'azione della Commissione "seconda riunione della Piattaforma 1210" ha visto un'elevata partecipazione dei rappresentanti del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete (6 %), per il terzo anno consecutivo, che indica nel settore privato un significativo portatore di interessi nella lotta alla contraffazione.

L'attuazione del programma ha pertanto tenuto conto degli aspetti transnazionali e pluridisciplinari previsti dal regolamento (UE) n. 331/2014.

b. Rassegna delle azioni del programma di lavoro annuale 2018

L'allegato I presenta un'ampia rassegna delle azioni del programma di lavoro annuale Pericle 2018, tra le quali meritano un particolare risalto quelle illustrate di seguito.

Cooperazione internazionale regionale nell'Europa sudorientale

Nel 2018 il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale regionale nell'Europa sudorientale. Uno degli eventi salienti del 2018 è stata la conferenza "Una strategia comunitaria per la protezione dell'euro nell'area del Mediterraneo", organizzata dall'UCAMP in Serbia nel 2018. L'azione ha riunito sette paesi dell'Europa sudorientale più la Francia ed è riuscita a mantenere un'efficiente rete di esperti in una delle regioni più sensibili in termini di contraffazione dell'euro. A seguito di tale azione, tra la Commissione europea e, rispettivamente, Serbia, Montenegro e Kosovo (UNSCR 1244) sono stati sottoscritti tre accordi di cooperazione amministrativa per la protezione delle monete in euro. Inoltre, l'UCIFM italiano ha organizzato un acquisto di attrezzature per autorità specializzate nella lotta alla contraffazione ai fini della protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria e della formazione della polizia e della Banca nazionale del Montenegro.

Cooperazione internazionale regionale in America latina

⁸ Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2017, COM(2018) 581 final.

Il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale regionale in America latina:

- nel 2018 la BIBE spagnola ha organizzato il corso di formazione sulla contraffazione monetaria per esperti provenienti dai paesi dell'America latina, che ha riunito le autorità di 18 paesi dell'America latina a Panama promuovendo misure per la protezione dell'euro contro la contraffazione nei paesi dell'America latina potenzialmente esposti a tale rischio. Tale azione ha sostenuto l'istituzione e il funzionamento degli uffici centrali nazionali per la lotta alla contraffazione monetaria nei paesi partecipanti. L'Argentina, sulla base di un precedente corso di formazione dello stesso formato, ha istituito il proprio ufficio centrale nazionale;
- la BIBE spagnola ha realizzato un acquisto di attrezzature per esperti anti-contraffazione del suddetto ufficio centrale nazionale argentino, di recente istituzione, al fine di proteggere l'euro contro la contraffazione;
- nel 2019 la Commissione avvierà la sua "formazione tecnica tattica" biennale a Medellín, in Colombia, destinata alle autorità giudiziarie e di contrasto della Colombia.

3. Attuazione nel 2018 delle azioni impegnate in bilanci precedenti del programma

Nel 2018 si è assistito all'attuazione di 10 azioni che erano state impegnate in bilanci precedenti del programma⁹. Di queste azioni, 8 provenivano dalle autorità nazionali competenti degli Stati membri – segnatamente Francia, Spagna, Portogallo, Romania, Austria, Croazia e Italia – mentre le altre 2 azioni sono state avviate dalla Commissione. Le azioni consistevano in 3 seminari, 1 corso di formazione tecnica, 4 scambi di personale, 1 acquisto di attrezzature e 1 studio. Particolare attenzione è stata rivolta alle aree dell'Europa sudorientale, della Cina e dell'America latina nonché ai temi del darknet e dell'autenticazione delle monete in euro. Tra le azioni meritano un particolare risalto quelle illustrate di seguito.

Cooperazione internazionale regionale nell'Europa sudorientale

Nel 2018 si è assistito all'attuazione di diverse azioni di Pericle 2020 incentrate sulla promozione e il mantenimento di una forte cooperazione tra le autorità nazionali competenti nell'Europa sudorientale, compresi gli scambi di personale organizzati rispettivamente dalle autorità di polizia rumene e italiane, con le prime che hanno avviato e mantenuto una cooperazione con i paesi dei Balcani orientali e della regione del Mar Morto, tra cui Turchia, Moldavia e Ucraina. Inoltre, la terza conferenza della rete balcanica, organizzata dalla Banca nazionale croata, ha riunito partecipanti provenienti dalle banche nazionali e commerciali della regione e sostenuto il funzionamento di un sistema di allarme preventivo e lo scambio delle relative informazioni tra i paesi interessati.

Cooperazione internazionale regionale in America latina

Il rafforzamento della solida cooperazione internazionale regionale in America latina può essere sottolineato anche facendo riferimento all'attuazione delle azioni di Pericle 2020 nel 2018. La Policia Judiciaria portoghese ha previsto la partecipazione delle autorità competenti brasiliane nell'ambito dello scambio di personale. L'approccio diversificato della BIBE spagnola ha portato alla convocazione di una conferenza di formazione, all'attuazione di uno scambio di personale e alla realizzazione di un acquisto di attrezzature nella regione, garantendo di conseguenza il coinvolgimento di un ampio numero di partecipanti dell'America latina provenienti da diversi paesi della regione.

Internet/darknet: la conferenza "ICT – Inchiesta sul darknet – Protezione dell'euro"

Numerose azioni attuate nel 2018 erano rivolte alla minaccia rappresentata da internet/darknet nella lotta alla contraffazione, con particolare attenzione all'efficacia delle tecniche investigative e alla necessità di una risposta coordinata a tale minaccia. In particolare, la conferenza "ICIT – Inchiesta sul darknet – Protezione dell'euro" è stata interamente dedicata a questo tema e ha riunito operatori giudiziari e di polizia esperti in materia provenienti da 19 paesi. La conferenza ha elaborato numerose raccomandazioni, quali la necessità di istituire una rete di specialisti regionali in materia di indagini sul darknet e l'elaborazione di un manuale delle migliori pratiche per le autorità di contrasto.

⁹ L'allegato II presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate in bilanci precedenti del programma Pericle 2020, ma attuate nel 2018.

4. Conclusioni e prospettive

Il programma Pericle 2020 continua ad essere uno strumento importante ed efficace nella lotta alla contraffazione, e costituisce la base per il finanziamento di studi, per il mantenimento e lo sviluppo della cooperazione e per lo scambio di migliori pratiche tra tutti i soggetti coinvolti nella lotta alla contraffazione dell'euro.

La Commissione informa costantemente gli esperti del gruppo sulla falsificazione dell'euro circa i risultati delle azioni sostenute nell'ambito del programma. Nel 2018 si sono tenute tre riunioni del gruppo. Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'Unione, in quanto è esclusivamente imperniato sulla prevenzione e sulla lotta a una specifica forma di criminalità organizzata, ossia la contraffazione dell'euro. Lo stesso vale per lo strumento *Assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX)*, utilizzato molto spesso a sostegno dei negoziati di adesione e per il Fondo Sicurezza interna - Polizia¹⁰, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale.

Alla luce della raccomandazione di rinnovare il programma oltre il 2020 e della comprovata efficacia del medesimo, sottolineata nella valutazione intermedia del programma "Pericle 2020"¹¹, nonché del sostegno positivo manifestato dai suoi portatori di interessi, quali gli Stati membri, la BCE ed Europol, la Commissione ha adottato, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale, una proposta relativa alla continuazione del programma oltre il 2020 con il nome di "Pericle IV"¹². Il Consiglio ha adottato un orientamento generale parziale il 19 dicembre 2018. L'approccio cooperativo del Consiglio dimostra l'ampio sostegno alla proposta della Commissione relativa al programma Pericle IV. In seno al Parlamento europeo, il 4 febbraio 2019 la commissione LIBE ha adottato all'unanimità la sua posizione sulla proposta della Commissione relativa al programma Pericle IV, manifestando il proprio sostegno alla prosecuzione del programma.

Sulla base dei risultati dell'attuazione del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2019 sono state stabilite le seguenti priorità¹³:

- sostenere attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri particolarmente colpiti dalla fabbricazione e dalla distribuzione di banconote e monete false;

¹⁰ Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

¹¹ Una valutazione a medio termine del programma è stata condotta da un contraente indipendente sulla base dell'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 331/2014. Il 6 dicembre 2017 la Commissione ha adottato la comunicazione COM(2017) 741 al Parlamento europeo e al Consiglio sui risultati della valutazione intermedia del programma, in cui conclude che il programma dovrebbe proseguire fino alla sua scadenza naturale nel 2020, sostiene la continuazione del programma oltre il 2020, dati il suo valore aggiunto UE, il suo impatto a lungo termine e la sua sostenibilità, e concorda con la valutazione relativa al proseguimento del programma come programma a sé stante oltre il 2020; comunicazione COM(2017) 741 final – Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla valutazione intermedia del programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020"), 6 dicembre 2017.

¹² Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericle IV"), COM/2018/369 final - 2018/0194 (COD), e proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) 2018/... che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericle IV"), COM/2018/371 final - 2018/0219 (APP).

¹³ Le priorità del programma per il 2019 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione C(2019) 806 final della Commissione, del 2 febbraio 2019, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2019 del programma Pericle 2020.

- favorire la cooperazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della fabbricazione di banconote o monete in euro false;
- mantenere un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale;
- sviluppi attuali: caratteristiche di sicurezza delle monete in euro; attuazione del regolamento (UE) n. 1210/2010 relativo all'autenticazione delle monete in euro e al trattamento delle monete non adatte alla circolazione, distribuzione di banconote e monete false e di componenti di elevata qualità tramite Internet; sostegno all'istituzione/al rafforzamento degli uffici centrali nazionali.